

COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Settore 5°- Lavori Pubblici - Urbanistica
U.O. Manutenzioni

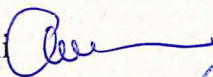
RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO DI ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

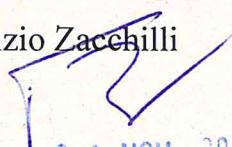
PROGETTISTA:

Geom. Chiara Donnini



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

P.I. Tedizio Zacchilli



Fano li

24 NOV. 2015

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

In attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e su disposizioni dell'Amministrazione Comunale, questo ufficio ha predisposto l'allegato progetto relativo al "RIQUALIFICAZIONE ARREDO DI ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE"

FATTIBILITA' DELL'OPERA E SPESE DI GESTIONE VINCOLI - PREVISIONI STRUMENTI URBANISTICI - VARIE

Il progetto è finanziato al **capitolo 0902.22.325** del Bilancio 2016 – Siope 2109 – CUP E34E15002470004.

La realizzazione dell'investimento di che trattasi non comporta maggiori spese di gestione.

Il progetto in esame è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie della normativa vigente e la Deliberazione di Giunta con la quale si approva il progetto, ha i medesimi effetti della concessione edilizia ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 380/2001.

La realizzazione dell'investimento di che trattasi non comporta maggiori spese di gestione.

ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Elaborati Grafici
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi unitari;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Il progetto è composto da più interventi quali:

- 1) rifacimento recinzione presso la pista polivalente in località Tombaccia consistente nella rimozione della struttura esistente e posa in opera di nuova struttura composta da pali in ferro zincati e rete di nylon;
- 2) riqualificazione dell'arredo urbano nelle aree verdi di Via Ranuzzi, Via

Monfalcone e Via Moranti: verranno rimossi tutti gli arredi e le strutture ludiche che versano in pessimo stato di conservazione e verranno sostituite con arredi nuovi rispondenti alle normative vigenti in materia; le strutture presenti nelle aree che risultano ancora utilizzabili verranno adeguate alle normative vigenti in materia.

- 3) Rifacimento della struttura frangisole in legno lamellare presso la Cavea del Lido: posa in opera di nuova struttura composta da travi di varie sezioni in legno lamellare di abete impregnato in autoclave.

L'importo progettuale complessivo ammonta ad **100.000,00** come risulta dal seguente prospetto.

	Lavori a base d'asta		
1	Lavori OS24	€ 72.921,50	
4	Totale lavori a base d'asta	€ 72.921,50	
	Lavori non soggetti a ribasso d'asta		
6	Oneri di sicurezza aggiuntivi € 2.000,00		
7	Lavori in economia	€ 5.720,00	
8	Totale lavori non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.720,00	€ 80.641,50
9	Importo totale appalto		€ 80.641,50
	Somme a disposizione		
10	Iva al 22% su lavori		€ 17.741,13
11	Fondo di incentivazione appalto	€ 1.612,83	
12	spese tecniche per incarichi		€ 0,00
13	contributo previdenziale incarichi 4%		€ 0,00
14	Iva al 22% su incarichi e contributo previdenziale		€ 0,00
16	Imprevisti e arrotondamento		€ 4,54
17	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 19.358,50	
	TOTALE PROGETTO		€ 100.000,00

IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale sarà quello risultante dalla somma dell'importo dei lavori offerto in sede di gara dall'impresa aggiudicataria, dell'importo dei lavori in economia e dell'importo degli oneri relativi alla sicurezza.

MODALITA' D'APPALTO

La modalità di appalto verrà successivamente definita nell'apposita determina a contrarre.

La gara d'appalto verrà espletata tra ditte in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la categoria OS24 della tabella di classificazione di cui all'allegato A del D.P.R. 34/2000 e la classifica di importo I[^] indicate nella sottostante tabella:

	lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	importo (euro) % sul totale arrotondata	indicazioni speciali ai fini della gara	Subappaltabile/scepporabile (si/no)
1	Verde e Arredo urbano	OS24	I	SI	€ 72.921,50	100%	Si – fino al 20%

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I termini per l'inizio e ultimazione dei lavori, vengono fissati in anni tre (3) e cinque (5), rispettivamente, dalla data di esecutorietà del provvedimento deliberativo di approvazione del progetto.

AREA

L'opera viene realizzata su un'area di proprietà comunale

INCIDENZA PERCENTUALE MANODOPERA SUI LAVORI

L'incidenza percentuale della quantità di manodopera per la categoria relativa ai lavori in oggetto viene stimata pari al 14,28%.

SICUREZZA NEI CANTIERI

I lavori di cui al presente appalto non sono al momento della progettazione, soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Testo Unico della Sicurezza". Il responsabile del procedimento si attiene alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/2008. L'appaltatore è comunque obbligato ad adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, ed è tenuto a consegnare all'Amm.ne appaltante entro 30 gg. dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, nei casi di consegna anticipata in pendenza del contratto, la seguente documentazione:

il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 131 (comma 2 lett. b) del D.Lgs 163/06;

il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89 comma 1 lettera h del D.Lgs.,

81/2008.

Nel caso, nel corso dell'esecuzione dei lavori vi siano le condizioni riconducibili all'applicazione dell'art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, il Responsabile dei Lavori si atterrà alle disposizioni dello stesso articolo 90 commi 4-5. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice deve comunicare al Responsabile dei Lavori il nominativo del "Preposto" (art. 2 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 81/2008. L'appaltatore, tramite il "Preposto", è tenuto a vigilare sull'osservanza del piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento da parte della propria impresa. Prima dell'inizio dei rispettivi lavori, ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza e della compatibilità rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione.

